



Automobile Club Ravenna

RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	13
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	14
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	15
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Ravenna per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

patrimonio netto	= € 175.336	al 01/01/2015
totale attività	= €1.372.224	
totale passività	= €1.331.033	
risultato economico	= € 41.191	al 31/12/2015

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12. 2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	528,00	870,00	-342,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	60.692,00	60.304,00	388,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	29.482,00	29.538,00	-56,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	90.702,00	90.712,00	-10,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C_II - Crediti	660.609,00	713.622,00	-53.013,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	394.745,00	266.770,00	127.975,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.055.354,00	980.392,00	74.962,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	226.168,00	230.164,00	-3.996,00
Totale SPA - ATTIVO	1.372.224,00	1.301.268,00	70.956,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	216.527,00	175.336,00	41.191,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.642,00	25.642,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATI	3.835,00	2.502,00	1.333,00
SPP.D - DEBITI	498.725,00	558.413,00	-59.688,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	627.495,00	539.375,00	88.120,00
Totale SPP - PASSIVO	1.372.224,00	1.301.268,00	70.956,00
SPCO - CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Tabella 1.a – Situazione patrimoniale

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.350.749	1.374.223	-23474
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.290.448,00	1.315.272,00	-24.824,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	60.261,00	58.951,00	1.310,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14.509,00	-14.872,00	29.381,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-300,00	300,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	56,00	0,00	56,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	45.396,00	43.779,00	31.047,00

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella 2.1, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.108.000,00		1.108.000,00	1.011.573,00	-96.427,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e f	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	348.000,00	0,00	348.000,00	339.176,00	-8.824,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.456.000,00	0,00	1.456.000,00	1.350.749,00	-105.251,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.000,00	0,00	18.000,00	8.536,00	-9.464,00
7) Spese per prestazioni di servizi	722.000,00	0,00	722.000,00	635.668,00	-86.332,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	36.000,00	0,00	36.000,00	25.494,00	-10.506,00
9) Costi del personale	39.000,00	0,00	39.000,00	34.701,00	-4.299,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	13.000,00	0,00	13.000,00	10.044,00	-2.956,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e me	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	606.000,00	0,00	606.000,00	576.045,00	-29.955,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.434.000,00	0,00	1.434.000,00	1.290.488,00	-143.512,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	22.000,00	0,00	22.000,00	60.261,00	38.261,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	-2.000,00
16) Altri proventi finanziari	3.000,00	0,00	3.000,00	927,00	-2.073,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	22.000,00	0,00	22.000,00	15.736,00	-6.264,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-17.000,00	0,00	-17.000,00	-14.809,00	2.191,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	56,00	56,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	-56,00	-56,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	5.000,00	0,00	5.000,00	45.396,00	40.396,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.000,00	0,00	5.000,00	4.205,00	-795,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	41.191,00	41.191,00

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono intervenute rimodulazioni al budget economico iniziale in quanto, l'unica voce (E21 – oneri straordinari per € 56.=) non coperta da Budget è stata rilevata a termini scaduti.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alieazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	8.000,00	0,00	8.000,00	2.506,00	-5.494,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.000,00	0,00	8.000,00	2.506,00	-5.494,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	13.000,00	0,00	13.000,00	7.584,00	-5.416,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.000,00	0,00	13.000,00	7.584,00	-5.416,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	-56,00	-56,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	-56,00	-56,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.000,00	0,00	21.000,00	10.034,00	-10.966,00

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono intervenuti provvedimenti di rimodulazioni al budget iniziale degli Investimenti/dismissioni; comunque si evidenzia uno scostamento nelle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie non sottoposto a rimodulazione in quanto rilevato in fase di chiusura dell'esercizio (termini scaduti).

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RICAVI

Il valore della produzione pari a €1.350.749:= rileva rispetto al precedente esercizio un decremento di €23.474.=, determinato da minori ricavi delle vendite e prestazioni per €42.522.= e maggiori ricavi da altri proventi e ricavi per €19.048.=

Relativamente all'analisi degli scostamenti, per i settori principali di operatività dell'Ente, si rileva quanto segue:

SOCI

I ricavi per aliquote sociali evidenziano un decremento di €39.663.= una del portafoglio associativo composto da tessere ACI più remunerative dato che la compagine associativa al 31.12.2015 si attesta a n.13.552.= Soci (-n.3).

I contratti di BOLSE ammontano a n. 6.331; rispetto al 2014 si rileva un calo di n.129 adesioni (-2.00%), rimane comunque alta la percentuale pari al 46,72%.dei Soci fidelizzati; grazie a questo servizio che riscontra un alto indice di gradimento.

ATTIVITA' SPORTIVA

L'edizione 2015 "ACI GOLF" ha registrato la partecipazione di n.125 iscritti, dei quali n. 67 già Soci; in occasione della competizione sono state raccolte n. 19 nuove adesioni alla tessera ACI da parte dei concorrenti.

ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

I ricavi ammontano a €149.129.= e confrontati con quelli del 2014 di €137.029.= registrano un aumento di €12.100.=, nonostante il dato sia superiore al 2014 di 693 unità: pratiche svolte n.8.884, il maggior volume di lavoro è solo in parte confortato da un maggiore incasso causa le contenute delle tariffe di vendita che l'Automobile Club Ravenna ha dovuto applicare per mantenere il requisito della competitività .

TASSE

I proventi relativi alla riscossione tasse sono pari a € 95.248.= e sono in linea con il valore del precedente esercizio; gli uffici di sede e quelli di Delegazione hanno effettuato complessivamente n. 191.282 riscossioni .

L'Ente inoltre ha svolto presso la sede n.10.703 pratiche di assistenza per rimborsi, esazioni e bonifiche contro le n.9.622 del 2014 (+11%), facendo comunque registrare minori ricavi per € 104..= in linea con l'esercizio precedente.

ATTIVITA' ASSICURATIVA

Anche l'attività assicurativa SARA, svolta dall'Agenzia di Ravenna e dagli Uffici di Faenza e Lugo subisce gli effetti della crisi e della concorrenza, i ricavi per provvigioni sono pari a € 47.905.= ed inferiori di € 2.557.= rispetto al 2014; In data 20/03/2015 è pervenuta, da parte della SARA ASSICURAZIONE comunicazione di recesso (dal 31/3/2015) dall'accordo di promozione del marchio e quindi un minor provento di € 3.777.=

COSTI

I costi della produzione ammontano a € 1.290.488.= evidenziando un decremento rispetto al 2014 di € 24.783.= (-1.88%).

La riduzione prevalente è relativa alla voce Oneri diversi di gestione per € 33.576.=, ciò è stato possibile grazie al contenimento dei costi per i servizi forniti all'Ente dalla Società in house.

Altre variazioni in diminuzione significative sono riferibili a:

- *spese per fitti locali e attrezzature tecniche* - € 3.575.=
- *oneri diversi di gestione* - € 33.575.=
- *Acquisti per materiale di consumo* - € 6.145.=

Si rileva invece un'incidenza negativa per maggiori costi per:

- *ammortamenti* + € 1.345.=
- *spese CPM uff.A.A.* +€ 16.765.=
- *manutenzione varie* + € 4.173.=

Il raggruppamento, che comprende il costo per aliquote sociali verso la Sede Centrale ACI e costi complementari su Quote sociali, risente della composizione del portafoglio e quindi presenta un minor costo del prodotto associativo pari a € - 25.017 .

- *costo del personale* pari a € 34.701 .= è in linea con la spesa del 2014.

La gestione dei proventi ed oneri finanziari è in linea con quanto registrato nell'esercizio 2015 (€ 14.809.= 2016 - € 14.872.= 2015)

Pertanto l'A.C.Ravenna sta operando una continua riduzione dei costi, finalizzata all'economicità della gestione e all'equilibrio economico, anche in conformità al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", destinato ad incidere ulteriormente in maniera positiva sui costi della produzione .

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	528	870	-342
Immobilizzazioni materiali nette	60.692	60.304	388
Immobilizzazioni finanziarie	29.482	29.538	-56
Totale Attività Fisse	90.702	90.712	-10
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	604.504	629.400	-24.896
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	56.105	84.222	-28.117
Disponibilità liquide	394.745	266.770	127.975
Ratei e risconti attivi	226.168	230.164	-3.996
Totale Attività Correnti	1.281.522	1.210.556	70.966
TOTALE ATTIVO	1.372.224	1.301.268	70.956
PATRIMONIO NETTO			
	216.527	175.335	41.192
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	29.477	28.144	1.333
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	29.477	28.144	1.333
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	492.896	551.297	-58.401
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	3.421	4.636	-1.215
Altri debiti a breve	2.408	2.480	-72
Ratei e risconti passivi	627.495	539.375	88.120
Totale Passività Correnti	1.126.220	1.097.788	28.432
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.372.224	1.301.268	70.956

Il decremento di € 10.= delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'incremento di € 46.= (somma algebrica delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali nette per effetto degli ammortamenti) e al decremento € 56.=, erroneamente indicato nell'esercizio 2014 fra le diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie (capitale ACI CONSULT presente in bilancio fra le imprese n/qualificate)

Il consistente incremento delle attività correnti rispetto al 2014, pari a € 70.965.= è in gran parte da ricondurre all'aumento di € 127.975.= per le maggiori disponibilità liquide nel conto cassiere, a seguito della riduzione dei crediti diversi e dei ratei e risconti attivi per € 57,010.=.

Il decremento di € 1.333.= delle passività non correnti è attribuibile alla variazione del fondo TFR per il personale dipendente.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 2,4 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 1,9 dell'esercizio 2014; tale indicatore mette in evidenza il notevole progresso del livello di capitalizzazione dell'Ente .

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 14,13 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 13,34 rilevato nell'esercizio 2014; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,18 mentre quello relativo all'esercizio 2014 esprime un valore pari a 0,15. L'Ente ha migliorato tale indicatore ma deve incrementare il proprio patrimonio netto per riportare tale indicatore all'interno della forbice 0,4 – 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,05 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,10 nell'esercizio 2014; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	528	870	-342
Immobilizzazioni materiali nette	60.692	60.304	388
Immobilizzazioni finanziarie	29.482	29.538	-56
Capitale immobilizzato (a)	90.702	90.712	-10
Disponibilità liquide	394.745	266.770	127.975
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	604.403	629.400	-24.997
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	56.105	84.222	-28.117
Ratei e risconti attivi	226.108	230.164	-4.056
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.281.521	1.210.556	70.965
Debiti verso fornitori	492.896	551.297	-58.401
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	3.421	4.636	-1.215
Altri debiti a breve	2.408	2.480	-72
Ratei e risconti passivi	627.495	539.375	88.120
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.126.220	1.097.788	28.432
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	155.301	112.768	42.533
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	29.477	28.144	1.333
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	29.477	28.144	1.333
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	216.527	175.336	41.191
Patrimonio netto	216.527	175.336	41.191
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	226.108	230.164	-4.056
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	442.635	405.500	37.135

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore di € 155.301.=, con una variazione in diminuzione di € 42.533.= rispetto all'esercizio 2014.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva pari € 226.108.=, lievemente peggiorativa rispetto a quella dell'esercizio 2014, pari a € 4.056.=.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Dal rendiconto finanziario riportato in nota integrativa, emerge che, nel 2015, il flusso di liquidità dell'esercizio è stato pari a € 127.975.=.

La gestione reddituale ha generato complessivamente liquidità per € 138.008.; nell'ambito di tale gestione, i flussi finanziari generati dalle variazioni di capitale circolante netto sono stati pari a € 85.441.=.

La predetta liquidità è stata parzialmente assorbita dalle attività di investimento, che hanno richiesto l'impiego di € 10.033.=.

Ne consegue che la positiva situazione finanziaria è originata completamente dalla gestione reddituale e che l'indebitamento verso il sistema bancario risulta assente.

Di seguito si riporta una versione sintetica del Rendiconto Finanziario dettagliatamente esposto nella Nota Integrativa.

RENDICONTO FINANZIARIO	2015	2014
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	41.191	39.575
2. Rettifiche per elementi non monetari	11.432	10.366
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	52.567	49.941
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto	85.441	31.133
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	138.008	81.074
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimento	-10.033	2.166
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	127.975	78.908
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	00	00
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	127.975	78.908
Disponibilità liquide al 1° gennaio	266.770	187.862
Disponibilità liquide al 31 dicembre	394.745	266.770
Differenza disponibilità liquide	127.975	78.908

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.350.749	1.374.223	-23.474	-1,7%
Costi esterni operativi	1.245.743	1.271.656	-25.913	-2,0%
Valore aggiunto	105.006	102.567	2.439	2,4%
Costo del personale	34.701	34.916	-215	-0,6%
EBITDA	70.305	67.651	2.654	3,9%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	10.044	8.700	1.344	15,4%
Margine Operativo Netto	60.261	58.951	3.998	6,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	871	1.956	-1.085	-55,5%
EBIT normalizzato	61.132	60.907	-19	0,0%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	0,0%
EBIT integrale	61.132	60.907	225	0,4%
Oneri finanziari	15.736	17.128	-1.392	-8,1%
Risultato Lordo prima delle imposte	45.396	43.779	1.617	3,7%
Imposte sul reddito	4.205	4.204	1	0,0%
Risultato Netto	41.191	39.575	3.233	8,2%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dall'effetto congiunto dell'aumento del valore della produzione e della riduzione dei costi esterni operativi e dell'aumento del costo del personale. Tale netto miglioramento ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo (MOL) positivo di € 70.305.= migliore rispetto a quello del 2014 pari a € 67.651.=

Nel 2015 il valore aggiunto è in grado di remunerare non solo il costo del personale ma anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni; il risultato operativo netto è positivo per € 60.261.= rispetto a quello positivo 2014, pari a € 58.951.=

Un evidente beneficio viene, inoltre, apportato dal positivo risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari a € 45.396.=.

A fronte del risultato lordo prima delle imposte per € 45.396.= si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per € 4.2054.= che hanno portato il risultato netto dell'esercizio 2015 all'utile di € 41.191.=.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA

In questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.12

“**Composizione e schemi del bilancio di esercizio**”, possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti che possono avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo bimestre dell'esercizio 2016, si assiste ad una ripresa del mercato automobilistico; in Italia le immatricolazioni di autovetture presentano infatti una crescita.

Sempre nel medesimo periodo la compagine associativa dell'A.C.RA sembra rispettare le previsioni indicate nel budget pluriennale dell'Ente per il triennio 2016/2018.

Per le restanti attività, non sono, salvo mutamenti nell'andamento del mercato automobilistico, previste particolari variazioni negative.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, cos' come stabilito dall'art.2427 c.c.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a € 41.191.= nel modo seguente:

- Euro 21.690.= da accantonare alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del dl.101/2014 convertito dalla legge 125/2013 nella seduta del consiglio direttivo dell'ente in data 19/12/2013;
- Euro 19.501.= da accantonare a utili portati a nuovo.